

GMP, 50 anni di impresa a Marsciano

18 Settembre 2026

Una giornata con dipendenti, clienti, stakeholder e istituzioni per ripercorrere la storia dell'azienda e riflettere sull'evoluzione del lavoro e del settore delle costruzioni

Cinquant'anni di attività, tre generazioni coinvolte nella vita dell'azienda e un legame con il territorio che ha accompagnato l'evoluzione del settore delle costruzioni in Umbria. GMP Spa ha celebrato nella sede centrale di Marsciano il traguardo del mezzo secolo con una giornata dedicata ai dipendenti, ai clienti, agli stakeholder e alle istituzioni.

Fondata nel 1976 da Alfio Morelli, Marino Giglioni e Mario Pierini, uscito dalla società nel 1988, GMP opera oggi lungo tutta la filiera: dall'estrazione alla lavorazione e vendita degli inerti, dalla produzione di calcestruzzi e asfalti alla realizzazione di opere edili e stradali. A queste attività si affianca il trattamento dei rifiuti edili, sviluppato seguendo e, in alcuni casi, anticipando le esigenze legate all'economia circolare.

Al centro delle celebrazioni sono state soprattutto le persone che lavorano in azienda, nel segno di un'attenzione al fattore umano che ha caratterizzato GMP fin dalla sua nascita e che richiama i valori dei fondatori Alfio Morelli e Marino Giglioni, scomparso proprio nell'anno del cinquantesimo anniversario.

La mattinata è stata dedicata ai dipendenti, riuniti insieme ai soci per un momento di festa e di riconoscimento dell'impegno e del senso di appartenenza maturati negli anni. A ciascuno è stato consegnato un dono particolare: un gioiello esclusivo, ideato e realizzato con il contributo di un orafo di Marsciano, che si arricchisce progressivamente di elementi in base agli anni trascorsi in azienda, fino al diamante che celebra il raggiungimento dell'età pensionabile. Alla cerimonia hanno partecipato anche l'arcivescovo Ivan Maffei e il parroco don Marco Pezzanera.

Nel pomeriggio la giornata si è aperta agli stakeholder e ai rappresentanti delle istituzioni. Sono intervenuti il sindaco di Marsciano Michele Moretti, la presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria Sarah Bistocchi, l'assessore regionale Thomas De Luca e il presidente della Provincia di Perugia Massimiliano Presciutti. In platea erano presenti anche parlamentari, consiglieri regionali e altre autorità.

L'incontro è stato l'occasione per allargare lo sguardo ai cambiamenti che in questi cinquant'anni hanno interessato il mondo del lavoro e il comparto delle costruzioni, soffermandosi sul ruolo che il settore riveste per la collettività, sul rapporto tra istituzioni e impresa nell'interesse delle comunità locali e sui modelli di sviluppo sostenibile.

La storia di GMP è anche al centro del volume *"Quando il coraggio diventa impresa"*, scritto dallo storico e ricercatore Lorenzo Francisci al termine di un lavoro di ricerca d'archivio arricchito dalle testimonianze di soci e dipendenti. Il libro ricostruisce una vicenda imprenditoriale che permette di leggere, da una parte, l'evoluzione dell'edilizia in Umbria e in Italia e, dall'altra, le caratteristiche specifiche di un'azienda nella quale le due famiglie proprietarie continuano a lavorare insieme attraverso tre generazioni.

Di questo percorso hanno parlato, insieme all'autore del volume, i rappresentanti della proprietà Alvaro Giglioni, Albano Morelli, Giada e Giacomo Giglioni, Francesco Antonini e Matilde Morelli. Nel corso del talk, aneddoti e ricordi si sono intrecciati con una riflessione su come sia cambiato il modo di fare impresa e di lavorare nell'arco di mezzo secolo.

Ne emerge una storia costruita su competenza, coraggio e intraprendenza, ma anche sull'attenzione alle persone e all'ambiente: elementi che hanno permesso a GMP di crescere e di affrontare nel

tempo le criticità e le nuove esigenze del settore e del mercato, mantenendo saldo il rapporto con il territorio in cui l'azienda è nata.